

sommario

- 2 Costruita a Dubai la torre più alta di *E. Calabresi*
- 3 Previsioni negative per il 2010 nella scuola di *R. Palermo*
- 3 Il grande saggio Li Madou di *N. Bruni*
- 4 Scompare la parola educazione di *A. Giuliani*
- 5 Non passa lo straniero... di *A. Giuliani*
- 6 Alunni stranieri: fissato tetto 30%
- 12 Concorso dirigenti, si riparte
- 13 Il commento di *D. Caudullo*
- 14 Ata in carriera, la lunga marcia di *M.T. Nesi*
- 16 Mobilità verticale Ata
- 27 Riconoscimento invalidità civile e handicap di *L. La Gatta*
- 28 Crediti scolastici e lode
- 29 Stabiliti criteri e tabelle di *G. Ferrante*
- 31 Dirigenti scolastici: trattativa rinviata per il nuovo Ccnl di *R. Palermo*
- 32 Valorizzazione merito alunni
- 34 Premi all'eccellenza non tassabili
- 36 Guida alle cessazioni dal servizio ulteriori adempimenti di *S. Calogero*
- 37 Precisazioni requisiti anagrafici
- 40 Programma annuale 2010
- 40 Il commento di *R. Palermo*
- 42 L'azione di tutela dei cittadini
- 43 Class action anche nella P.A. di *G.C. Tolone*
- 44 Vacanze invernali, si a Bolzano di *A. Giuliani*
- 45 Tutti a scuola di italiano: le proposte di Crusca e Lincei di *L.M. Guzzo*
- 46 Cnpi: occorre potenziare i Ctp di *A.M. Bellesia*
- 48 Centri educazione per adulti
- 49 Docenti su posti sostegno: riconoscimento servizio pre-ruolo di *L. La Gatta*
- 50 Accorpamento classi concorso
- 50 Il commento di *A. Giuliani*
- 52 Seconda posizione economica Ata
- 52 Inventari e smaltimento beni mobili
- 54 Convenzione Inps-Miur
- 58 Elenchi prioritari supplenze
- 59 Il commento di *D. Caudullo*
- 60 Progetto Miur-Coni: un... pallone sgonfiato? di *R. Palermo*
- 62 Contributi scuole paritarie
- 63 Accredito figurativo congedo di maternità di *L. La Gatta*
- 64 Facciamo finta di... di *R. Zammataro*
- 65 Scuole "BioDiverse" di *A. de Angelis*
- 66 A domanda... risponde di *G. Morello*
- 67 Sms alle famiglie per le assenze dei figli di *A. Tosolini*
- 68 Progetti lingue minoritarie di *A. Toscano*
- 69 Inclusione scolastica: un bilancio amaro di *S. Nocera*
- 70 Il caso giuridico: Dirigenti scolastici: la Corte dei Conti vigile di *D. Caudullo*
- 72 A domanda risponde di *V. Cardella*
- 76 Proteste proposte
- 78 Massimario scolastico di *G. Rapisarda*
- 80 Ricreazione di *D. Ceccon*



COSTRUITA A DUBAI LA TORRE PIU' ALTA

A Dubai è stata inaugurata, il 4 gennaio, alla presenza dello sceicco Mohammed Bin Rashid Al Maktoum, vice presidente e primo ministro degli Emirati Arabi Uniti, la torre più alta del mondo, con un'altezza di oltre 800 metri che è il simbolo e l'orgoglio degli Emirati. La Dubai Tower è molto più alta, nella realizzazione definitiva, della Taipei Tower, che supera di poco i 500 metri.

La costruzione iniziata nel 2004 è stata ultimata nei tempi previsti e racchiude le più sofisticate tecnologie costruttive, i sistemi di climatizzazione più evoluti. La progettazione è stata curata da oltre 800 ingegneri mentre il design degli ambienti è opera di un personaggio di grande notorietà internazionale, il designer Nada Andric. Non mancano nella torre tutti i comfort, appartamenti lussuosi, uffici prestigiosi, ristoranti, un albergo Armani che occupa nove piani, arredato dallo stesso stilista, e una piscina. Il grattacielo è il fulcro di una vasta area di sviluppo con grattacieli minori ed il più grande centro commerciale del Medio Oriente. Anche i costi dell'opera sono da capogiro, si parla di oltre 1,5 miliardi di dollari.

Nelle ore di punta della costruzione, vi sono stati 8.000 operai e maestranze in loco. Ora che è completata la torre può ospitare 32.000 persone che vivono o lavorano nei suoi uffici, negli appartamenti e nell'hotel Armani. Il calcestruzzo nella struttura è equivalente al peso di 100.000 elefanti. Il sistema di condizionamento d'aria produce una quantità di condensa tale da riempire 20 piscine olimpioniche ogni anno, utile per irrigare le aree circostanti. In una giornata limpida, se si va fino al punto di osservazione al 124° piano, la vista si estende per 50 miglia.

Il segreto della stabilità della torre è un nuovo sistema strutturale, chiamato *contrafforte core*. Il progettista strutturale della torre, l'ingegnere Bill Baker, della società Skidmore, Owings & Merrill di Chicago, ha affermato che i problemi legati alla costruzione andavano ben oltre i limiti consueti e ciò ha rappresentato una sfida nell'ignoto ed una grande esperienza d'apprendimento. Mentre le torri residenziali sono in genere a pianta rettangolare, in modo che due file di appartamenti possono avere finestre e un corridoio al centro, i progettisti hanno abbandonato questo schema, data l'altezza dell'edificio. Come afferma Baker, "quando abbiamo analizzato diversi tipi di edifici, abbiamo scoperto che erano molto forti nella direzione lunga e meno forti nella direzione breve. Quindi in sostanza, questo edificio ha tre bracci disposti a forma di Y, in modo che un'ala faccia da contrafforte alle altre due. Nel centro c'è una base esagonale di cemento che racchiude tutti gli ascensori, e agisce come un asse gigante".

Il tutto appare come una sintesi magniloquente della cooperazione internazionale. Infatti, le aziende che hanno partecipato al progetto sono circa 30, di ogni parte del mondo. La torre è un simbolo per gli Emirati e dovrebbe anche infondere un certo ottimismo, dopo che nei mesi scorsi l'economia di Dubai era apparsa piuttosto fragile a seguito dei molti debiti contratti con le banche e il sistema finanziario internazionale.

> Elio Calabresi